

Mons. di Gurgo se ne ritorna con resolutione¹⁾ del negotio publico così buona, come a me pare che S. A. haverà gran causa di restar contenta et di conoscer et confessar ogni di più la perfetta charità di N. S. verso di lei, poiché in tante spese, quali sostiene da tutte le parti di christianità et ne lo stato proprio,²⁾ si sforza tutta di sovvenirla quanto più può, come V. S. intenderà più a basso, et S. A. doverà restar anco più edificata di S. B^{ne}, quando sia vero quello che afferma mons. di Gurgo, che ne i principi vicini non si possa far fondamento d'importanza, massime per conto di denari, cosa molto difficile da credere, et che talvolta si poteva dubitar che fusse messa in campo per far che S. B^{ne} allargasse più la mano, seben l'ha allargata molto. Hor per dir quel ch'è passato, siamo stati a lungo insieme mons. ill^{mo} Madruzzo, il vescovo di Gurgo et io,³⁾ et doppo longa discussione, esso vescovo s'è ristretto a questo, che a S. A. di presente basterà di haver un presidio di quattrocento fanti, cento per la rocca et trecento per la città, col qual presidio potrà assicurarsi da insulto repentino et così dar principio a l'essecutione del decreto et a farsi obedire.⁴⁾ Questo presidio si fa conto che costerà circa dui mila scudi il mese, et si spera che non sarà bisogno di mantenerlo più che per un anno, ma forse neanche per tre mesi. S. Stà si è contentata di contribuire a questa spesa, cioè darne parte, supponendo che S. A. ci habbi da concorrer principalmente, poiché tutto è per beneficio suo. Onde s'è preso appuntamento che S. A. ne paghi la metà et l'altra metà N. S., poiché non si vuole far disegno quanto a questo sopra gli altri principi. Et perché il vescovo ha affermato che S. A. per adesso non ha commodità alcuna di denari, S. B^{ne} perciò s'è contentata che si facci tutta la spesa del suo per li due primi mesi, et che poi S. A. concorra per la

¹⁾ *Nr. 93. Der Bischof von Gurk kam am 5. Juni in seine Residenz Straßburg zurück, wo er schon am folgenden Tag von Malaspina besucht wurde (Obersteiner, Aus dem Tagebuch des Gurker Weihbischofs und Dompropstes Karl von Griming I, S. 144).*

²⁾ *Der jährliche Reingewinn der Apostolischen Kammer unter Gregor XIII. wird auf 200.000 bis gegen 300.000 Scudi geschätzt. Diese Summen reichten für außergewöhnliche Ausgaben, wie die Unterstützung des Kaisers und Erzherzog Karls sowie der Könige von Polen und Frankreich gegen innere und äußere Feinde, nicht aus (Pastor, Geschichte der Päpste IX, S. 757 f.).*

³⁾ *Der Gurker Bischof hatte den Auftrag, zuerst nach Loreto und von dort unter dem Vorwand, seinen Verwandten, den Kardinal Madruzzo, zu besuchen, nach Rom zu reisen und sich dort sofort bei den Kardinälen Madruzzo und Gallio zu melden (Losserth, FRA II/50, S. 235).*

⁴⁾ *Vgl. Nr. 77, S. 211 f.*